

## PROGETTAZIONE ATTIVITA' DIDATTICA

<b>Docente tutor</b> _____	<b>Docente neoassunto</b> _____
<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Posto comune</li><li>▪ Sostegno</li><li>▪ Lingua Inglese Primaria</li><li>▪ Classe di concorso _____</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Posto comune</li><li>▪ Sostegno</li><li>▪ Lingua Inglese Primaria</li><li>▪ Classe di concorso _____</li></ul>

<b>Campi d'esperienza/Disciplina</b>	
<b>Argomento da sviluppare nel corso dell'attività</b>	
<b>Sezione/Classe</b>	
<b>N. Alunni</b>	
<b>Grado scolastico</b>	
<b>Plesso</b>	
<b>Giorno dell'osservazione</b>	
<b>Ora</b>	

### Come sarà affrontata/sviluppata l'attività

- lezione frontale/spiegazione
- conversazione guidata/ dialogo
- approccio da esperienze concrete e manipolative
- approccio in forma di problem solving
- esercitazioni o consegne di lavoro individuale o a coppie o a gruppi

### Traguardi per lo sviluppo delle competenze di riferimento

--

### Fasi in cui si articola l'attività e durata prevista per ogni fase

--

**Forme di differenziazione del lavoro previste per esigenze di personalizzazione**

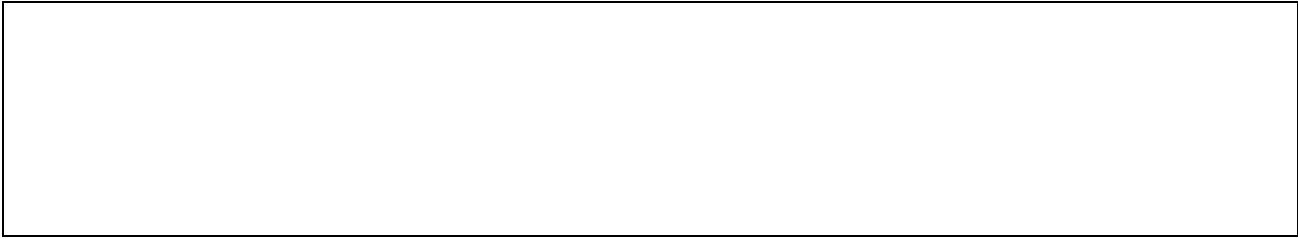
**Prerequisiti**

**Abilità e conoscenze che si intendono far acquisire/esercitare/sviluppare**

**Modalità di coinvolgimento e motivazione degli alunni**

**Problemi o difficoltà che si prevedono e come si pensa di gestirli e risolverli**

**Altre considerazioni utili**



Il Docente tutor

---

Il Docente neoassunto

---

**ORIENTAMENTI OPERATIVI PER LE ATTIVITÀ DI OSSERVAZIONE IN CLASSE  
PEER TO PEER - FORMAZIONE TRA PARI**

<i>Situazioni di apprendimento</i>	<i>Cosa fa il docente</i>	<i>Cosa fanno gli alunni</i>	<i>Risultato atteso</i>
<i>Spiegazione</i>	Spiegazione verbale dell'argomento	Ascolto attivo	Numero di interruzioni accettabile Numero di domande
<i>Correzione di un compito scritto</i>	Presentazione del risultato delle prove Lettura e commento in classe di alcuni elaborati rappresentativi Colloqui individuali Controllo di avvenuta comprensione delle correzioni e dei consigli per migliorare	Ascolto attivo	Livello di soddisfazione del docente Verifica dell'efficacia del lavoro di verifica dell'elaborato spostata in tempo successivo
<i>Conversazione - Discussione</i>	Presentazione dell'argomento e delle regole della discussione	Partecipazione, rispetto delle regole	Numero, distribuzione, congruenza e qualità degli interventi
<i>Attività cooperativa</i>	Suddivisione della classe in gruppi Assegnazione del compito e dei criteri di valutazione del prodotto Spiegazione delle regole	Lavoro in situazione di brusio attivo, rispetto dei ruoli, attenzione al risultato, rispetto dei criteri, autovalutazione degli alunni	Livello di soddisfazione del docente Valutazione sul diffondersi nel tempo di comportamenti inclusivi
<i>Unità di Apprendimento es. Cittadinanza e Costituzione</i>	Intervista all'assessore Preparazione dell'intervista con la raccolta delle domande Definizione delle regole per la situazione	Partecipazione attiva, rispetto delle modalità di conduzione, compilazione questionario di verifica o svolgimento di una relazione con traccia	Livello di soddisfazione del docente Esiti del questionario o della relazione

<i>Situazioni di apprendimento</i>	<i>Cosa fa il docente</i>	<i>Cosa fanno gli alunni</i>	<i>Risultato atteso</i>
1			
2			
3			

4			
5			
6			
7			
8			

#### **Condizione delle esperienze di osservazione in classe**

Le modalità possono essere diverse. Si potrebbero strutturare più sequenze brevi (es. otto esperienze della durata di 1 ora, a ruoli alternati), ma la durata potrebbe essere diversa, in base alle concrete situazioni. Per ognuna delle esperienze si dovranno indicare: definizione della situazione di apprendimento, descrittori osservati, giorno, ora di inizio e ora di fine. I ruoli nelle esperienze di osservazione in classe sono:

#### **Docente tutor**

- in azione di insegnamento/esercita l'attività concordata con attenzione ai descrittori previsti
- nel ruolo di osservatore/annota punti deboli, punti forti, domande da porre e primi consigli da fornire al docente neoassunto

#### **Docente neoassunto**

- in azione di insegnamento/esercita l'attività concordata con attenzione ai descrittori previsti
- nel ruolo di osservatore/annota nella scheda gli elementi di qualità a lui ignoti riscontrati nell'attività del docente tutor; individua o fa ipotesi sul meccanismo che li ha prodotti; annota domande da porre al docente tutor; a seguito del confronto professionale attivato compie autovalutazione della propria azione didattica in termini di punti deboli e punti forti e di livello di soddisfazione.

<i>Situazioni di apprendimento</i>	<i>Descrittori condivisi *</i>	<i>Compilazione a cura del docente tutor quando osserva **</i>	<i>Compilazione a cura del docente neoassunto quando osserva ***</i>
Esperienza n. __ <i>Docente tutor insegna/ Docente neoassunto osserva</i> Data _____ Situazione di apprendimento _____			
Esperienza n. __ <i>Docente neoassunto insegna/Docente tutor osserva</i> Data _____			

Situazione di apprendimento_____			

**Annotare**  
 \* punti di attenzione e descrittori concordati  
 \*\* punti deboli, punti forti, domande da porre e primi consigli da fornire al docente neoassunto  
 \*\*\* elementi di qualità a lui ignoti riscontrati nell'attività del docente tutor; ipotesi sul meccanismo che li ha prodotti; domande da porre al docente tutor; autovalutazione della propria azione didattica in termini di punti deboli e punti forti e di livello di soddisfazione

Il Docente tutor

---

Il Docente neoassunto

---

## GRIGLIA PER L'OSSERVAZIONE IN CLASSE

<b>Docente neoassunto</b>			
<b>Docente tutor</b>			
<b>Grado scolastico</b>	<input type="checkbox"/> <b>Infanzia</b>	<input type="checkbox"/> <b>Primaria</b>	<input type="checkbox"/> <b>Secondaria di ____ grado</b>
<b>Effettuata in data</b> _____	<b>N. _____ di ore</b>		
<b>Informazioni di contesto</b>			
<b>Plesso</b>			
<b>Sezione/Classe</b>			
<b>N. Alunni</b> _____	di cui maschi n. _____ femmine n. _____ di cui n. _____ con disabilità di cui n. _____ con DSA di cui n. _____ stranieri di cui n. _____ con altri BES		
<b>Ambiente in cui si svolge l'osservazione</b>	<input type="checkbox"/> Aula <input type="checkbox"/> Palestra <input type="checkbox"/> Mensa <input type="checkbox"/> Laboratorio di _____ <input type="checkbox"/> Cortile <input type="checkbox"/> Altro ( <i>specificare</i> )		
<b>Caratteristiche salienti dell'ambiente</b> (Disposizione alunni; Strumenti didattici in aula; risorse disponibili; etc.)			
<b>Attività osservate</b>			

<b>Articolazione</b> Scostamento dalle previsioni: NO SI <b>ambiti delle modifiche</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ nella durata delle fasi _____</li> <li>▪ nella gestione degli alunni _____</li> <li>▪ nelle attività previste _____</li> </ul> <b>motivazioni delle modifiche</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ previsione non aderente alle effettive esigenze di svolgimento</li> <li>▪ supporto alle difficoltà degli alunni</li> <li>▪ comportamento di disturbo degli alunni</li> <li>▪ esigenze di sviluppo emerse in itinere</li> <li>▪ interruzioni non prevedibili</li> </ul>
---

<b>Rilevazione degli aspetti didattici</b>			
Segnare con x nella colonna corrispondente	<b>SI</b>	<b>NO</b>	<b>* Non previsto</b>

<b>Strategie didattiche</b> <i>Introduzione</i>			
▪ sono richiamate le conoscenze disciplinari pregresse			
▪ sono comunicati in modo chiaro obiettivi e scopi			
▪ è esplicitato il percorso come metodo di lavoro e come fasi operative			
▪ è comunicato quanto ci si aspetta per contribuire alla lezione o per rendere efficace il lavoro			
<b>Strategie didattiche</b> <i>Svolgimento</i>			
▪ gli alunni sono guidati all'esplicitazione delle procedure e delle strategie da utilizzare			
▪ ci si assicura che gli alunni abbiano compreso attraverso modalità specifiche			
▪ vengono dati utili indirizzi e stimoli per gli interventi			
▪ gli stimoli e gli aiuti vengono differenziati in relazione alle esigenze di apprendimento degli alunni			
▪ le domande degli alunni vengono riformulate se è considerato necessario			
▪ si evidenziano e/o si richiamano le strategie di memorizzazione utili			
▪ si prevedono spazi per domande e/o interventi degli alunni			
▪ si favorisce il recupero di modalità procedurali già acquisite con domande, immagini, musiche, filmati			
▪ si fa puntualizzare agli alunni al termine della lezione ciò che hanno appreso			

	<i>Segnare con x nella colonna corrispondente</i>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	<b>* Non previsto</b>
<b>Strategie didattiche</b> <i>Esercitazione</i>				
▪ gli alunni sono guidati durante la fase iniziale dell'esercitazione				
▪ vengono proposte e organizzate fasi operative di lavoro di coppia e/o gruppo per confronto				
▪ il lavoro degli alunni nelle fasi operative viene osservato e tenuto sotto controllo				
▪ vengono presentate occasioni e opportunità per trasferire in contesti nuovi e diversi conoscenze e abilità acquisite				
▪ si prevedono spazi per domande e/o interventi degli alunni				
<b>Condizione della classe</b>				
▪ è suscitato l'interesse negli alunni				
▪ è facilitata la comprensione e gli alunni sono incoraggiati				
▪ gli spunti vengono raccolti e ricondotti all'argomento e allo scopo della lezione				
▪ è sollecitata la partecipazione attiva di tutti gli alunni				
▪ sono valorizzati gli interventi di tutti gli alunni				
▪ l'errore viene colto come opportunità di apprendimento				
▪ è attivata, indirizzata, guidata l'autovalutazione del gruppo e degli alunni				
<b>Uso efficace del tempo</b>				
▪ è curata la gestione del tempo nello svolgimento delle lezioni				
▪ il tempo è impiegato in modo flessibile in base alle situazioni che si verificano				
▪ viene dato tempo agli alunni di pensare				
▪ gli alunni sono coinvolti e guidati ad un uso efficace del tempo				
▪ i ritmi di lavoro sono organizzati in base alle capacità di attenzione degli alunni				
<b>Setting della classe</b>				
▪ il setting della classe è predisposto in modo utile al lavoro (banchi, lavagna)				
▪ sono messi a disposizione e usati materiali pertinenti				
▪ vengono utilizzati fonti e strumenti di diverso tipo				
▪ le tecnologie sono utilizzate in modo funzionale all'apprendimento				
▪ sono utilizzate tecniche per favorire l'ascolto e mantenere l'attenzione				
<b>Se sì, quali</b>				
✓ modulazione della voce in modo da favorire l'ascolto				
✓ attivazione del contatto visivo con gli alunni				
✓ movimenti all'interno della classe				



✓ avvicinamento a tutti gli alunni			
✓ accompagnamento della comunicazione con gesti ed espressioni del volto che favoriscono l'attenzione			
✓ altro ( <i>specificare</i> )			

<i>Segnare con x nella colonna corrispondente</i>	SI	NO	* Non previsto
<b>Coinvolgimento e partecipazione alunni</b>			
▪ fa operare gli alunni creando situazioni di confronto e collaborazione			
✓ su esperienze			
✓ su materiali			
✓ su ipotesi e loro verifiche			
▪ incoraggia al reciproco aiuto			
▪ dà indicazioni su come si gestisce un lavoro di gruppo (suddivisione dei ruoli, divisione dei compiti, gestione dei tempi, etc.)			
▪ guida il processo di autovalutazione del gruppo di lavoro			
▪ guida all'espressione di emozioni			
▪ fa ripensare a cosa accaduto e ne fa parlare gli alunni			
▪ stimola la raffigurazione di eventi e situazioni			

\* Gli elementi da indicare nella colonna "Non previsto" vanno concordati preventivamente

<b>Comportamento degli alunni</b>			
▪ mostrano interesse	<input type="checkbox"/> tutti	<input type="checkbox"/> la maggior parte	<input type="checkbox"/> alcuni
▪ partecipano attivamente	<input type="checkbox"/> tutti	<input type="checkbox"/> la maggior parte	<input type="checkbox"/> alcuni
▪ intervengono spontaneamente	<input type="checkbox"/> tutti	<input type="checkbox"/> la maggior parte	<input type="checkbox"/> alcuni
▪ rispettano le regole di comportamento	<input type="checkbox"/> tutti	<input type="checkbox"/> la maggior parte	<input type="checkbox"/> alcuni

Il Docente tutor

---

**TRACCIA PER LA SPECIFICA RELAZIONE DEL DOCENTE NEOASSUNTO  
A CONCLUSIONE DELLE 12 ORE DI OSSERVAZIONE IN CLASSE**  
(prevista dal comma 2 dell'art. 9 del DM n. 850/2015)

Elementi di interesse

- Vissuto personale durante l'esperienza di osservazione in classe
- Livelli di competenza riscontrati in sé e nel docente tutor nelle situazioni di apprendimento
- Pratiche didattiche nuove apprese nei campi professionali previsti dal DM n. 850/2015 (competenze culturali, disciplinari, didattiche e metodologiche, relazionali, organizzative e gestionali)
- Autovalutazione e covalutazione peer to peer delle prestazioni di insegnamento in relazione alla didattica per competenze (conoscenze, abilità, applicazioni, relazioni, responsabilità, autonomia)
- Aree e competenze di miglioramento individuate
- Bisogni formativi individuati

Il Docente neoassunto

---

## RELAZIONE DEL DOCENTE TUTOR AL COMITATO DI VALUTAZIONE

**Docente tutor** \_\_\_\_\_ Disciplina/e di insegnamento \_\_\_\_\_  
Nomina del Dirigente Scolastico \_\_\_\_\_, individuazione nella seduta del Collegio Docenti del \_\_\_\_\_

**Docente neoassunto** \_\_\_\_\_ Disciplina/e di insegnamento \_\_\_\_\_  
Data di effettiva assunzione di servizio nella scuola \_\_\_\_\_

Anno scolastico \_\_\_\_\_

Attività di insegnamento svolta

nelle sezioni/classi \_\_\_\_\_ Grado scolastico \_\_\_\_\_  
 in progetti di potenziamento

Precedenti esperienze di insegnamento

SI'  
 NO

### Attività di supporto svolte

Le attività di supporto svolte hanno riguardato

- l'accoglienza (conoscenza della scuola e inserimento)
- il confronto iniziale per la stesura del bilancio di competenze e l'individuazione dei bisogni formativi
- l'accompagnamento in itinere per la progettazione, la gestione degli strumenti, la consulenza sulla didattica e la gestione delle classi
- altro (*specificare*) \_\_\_\_\_

Frequenza degli incontri tra docente neoassunto e docente tutor

- mensile
- quindicinale
- settimanale
- non prefissata (a ogni manifestazione d'aiuto)

Durante gli incontri si è prevalentemente

- discusso di situazioni specifiche
- fornito indicazioni metodologiche
- fornito materiali
- fornito indicazioni sulle incombenze e sugli strumenti in uso nella scuola
- fornito input sulla conduzione della classe

Il docente neoassunto ha manifestato il bisogno di aiuto

- spesso
- talvolta
- quasi mai
- mai

Si ritiene che ciò sia dovuto a \_\_\_\_\_

Si è constatato un riscontro da parte del docente neoassunto alle indicazioni e ai suggerimenti del docente tutor

- mai
- quasi mai
- talvolta
- quasi sempre
- sempre

C'è stato confronto

- sulle elaborazioni che il docente neoassunto ha svolto per la piattaforma INDIRE
- sulla definizione del bilancio di competenze iniziale
- sulla definizione del bilancio di competenze finale

Il docente neoassunto ha dimostrato disponibilità e capacità di riflessione sulla propria professionalità ed ha sviluppato forme di autovalutazione

- mai
- quasi mai
- talvolta
- quasi sempre
- sempre

Il docente neoassunto ha prodotto materiali didattici e/o unità di apprendimento che possono essere/sono stati condivisi/utilizzati in classe/messi a disposizione di dipartimenti disciplinari e/o consigli di classe

- SI'
- NO

### Attività di formazione peer to peer

Ore complessive dedicate al peer to peer n. \_\_\_\_\_

n. \_\_\_\_ osservazioni di lezioni/attività didattiche svolte dal docente neoassunto

Sono stati ogni volta redatti gli strumenti di preparazione e osservazione della lezione

- NO, perché (*specificare*) \_\_\_\_\_
- SI', (riportati in allegato)
- In parte (*specificare*) \_\_\_\_\_

n. \_\_\_\_ osservazioni di lezioni/attività didattiche svolte dal docente tutor

Sono stati ogni volta redatti gli strumenti di preparazione e osservazione della lezione

- NO, perché (*specificare*) \_\_\_\_\_
- SI', (riportati in allegato)
- In parte (*specificare*) \_\_\_\_\_

Gli strumenti utilizzati sono risultati efficaci rispetto allo scopo per il docente neoassunto

- NO, perché (*specificare*) \_\_\_\_\_
- SI', perché (*specificare*) \_\_\_\_\_
- In parte (*specificare*) \_\_\_\_\_

Gli strumenti utilizzati sono risultati efficaci rispetto allo scopo per il docente tutor

- NO, perché (*specificare*) \_\_\_\_\_
- SI', perché (*specificare*) \_\_\_\_\_
- In parte (*specificare*) \_\_\_\_\_

L'esperienza di peer to peer è stata vissuta con

- naturalezza e semplicità da parte di entrambi (docente tutor/docente neoassunto)
- qualche lieve imbarazzo da parte di entrambi (da docente tutor/da docente neoassunto)
- in termini tecnici e professionali da parte di entrambi (da docente tutor/docente neoassunto)
- curiosità e partecipazione da parte di entrambi (da docente tutor/docente neoassunto)
- altro (*specificare*) \_\_\_\_\_

Sono stati forniti feed back al docente neoassunto:

- NO (*nessun strumento di osservazione e nessun colloquio*)
- osservazioni informali e di carattere generale
- indicazioni specifiche su aspetti didattici e metodologici
- suggerimenti comportamentali per migliorare la relazione in classe con gli alunni e tra gli alunni
- suggerimenti per migliorare condotte di insegnamento e pratiche professionali

Nei diversi momenti della vita scolastica l'attività del docente neoassunto è stata sottoposta a monitoraggio, conseguendo le seguenti valutazioni in relazione alla didattica, all'organizzazione, alla professionalità, E' stata adottata la scala di apprezzamento di seguito riportata: A = livello di eccellenza; B = livello buono ; C = livello di base; Casella vuota = livello non accettabile

**AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALL'INSEGNAMENTO**  
**Didattica**

<b>Organizzazione delle situazioni di apprendimento</b>				
1	Definisce obiettivi in modo chiaro e osservabile			
2	Rende operativi gli obiettivi di apprendimento individuati, traducendoli in evidenze atte a supportare la loro verifica			
3	Individua con chiarezza le competenze attese			
4	Utilizza criteri e strumenti di valutazione nell'ottica di sviluppo di conoscenze e competenze			
5	Conosce i concetti chiave dei campi di esperienza (Scuola Infanzia)			
6	Elabora, realizza, verifica percorsi personalizzati inclusivi per BES			
7	Elabora, realizza, verifica il PEI (Sostegno)			
8	Modula l'intervento didattico in base alle esigenze degli alunni			
9	Utilizza le tecnologie nella didattica quotidiana per migliorare la comunicazione e la mediazione, anche per realizzar interventi funzionali e/o compensativi			
10	Utilizza metodologie coinvolgenti (problem solving, etc.)			
11	Utilizza l'errore come valore aggiunto in ottica di miglioramento			
12	Crea situazioni comunicative positive con la classe			

<b>Osservazione e valutazione degli alunni secondo un approccio formativo</b>				
1	Possiede una visione longitudinale degli obiettivi (curricolo verticale)			
2	Rende consapevoli gli alunni dei loro progressi rispetto all'obiettivo prestabilito attraverso un feedback progressivo			
3	Fornisce indicazioni per consolidare gli apprendimenti			
4	Fornisce indicazioni per favorire integrazioni e ristrutturazioni delle conoscenze a distanza di tempo			
5	Utilizza tecniche e strumenti per la valutazione formativa			
6	Tiene conto dell'evoluzione positiva di ogni alunno in base ai livelli di partenza			

<b>Coinvolgimento degli alunni nel loro apprendimento e nel loro lavoro</b>				
1	Costruisce ambienti di apprendimento capaci di sollecitare partecipazione, curiosità, motivazione e impegno			
2	Sviluppa forme di cooperazione e di mutuo insegnamento			
3	Favorisce l'autonomia e le strategie di studio personale			
4	Costruisce regole chiare e condivise con la classe			
5	Cura l'organizzazione di una giornata educativa equilibrata			

**AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALLA PARTECIPAZIONE SCOLASTICA**  
**Organizzazione**

<b>Lavoro in gruppo tra docenti</b>				
1	Elabora e condivide un progetto educativo in team			
2	Costruisce prospettive condivise sui problemi della comunità scolastica			
3	Partecipa in modo costruttivo a gruppi di lavoro			
4	Propone elementi di innovazione didattica da sperimentare			
5	Innesca e si avvale di attività di peer-review e peer-learning			
6	Focalizza l'attenzione del gruppo docente sui temi dell'integrazione e dell'inclusione (Sostegno)			

<b>Partecipazione alla gestione della scuola</b>				
1	Contribuisce alla gestione delle relazioni con gli interlocutori esterni			
2	Cura i rapporti con l'equipe multidisciplinari ed i servizi specialistici			

	(Sostegno)			
3	Organizza e fa evolvere all'interno della scuola la partecipazione degli alunni			
4	Partecipa agli organi collegiali e a gruppi di lavoro dando il proprio apporto personale			
5	Partecipa ai processi di autovalutazione della scuola			
6	Favorisce agli interventi di miglioramento dell'organizzazione scolastica			
7	Prevede, riconosce, affronta e risolve problemi organizzativi e di funzionamento			

<b>Informazione e coinvolgimento dei genitori</b>				
1	Coinvolge i genitori nella vita della classe e della scuola			
2	Comunica ai genitori obiettivi didattici, strategie di intervento, criteri di valutazione e risultati conseguiti			
3	Assicura un rapporto personalizzato e accogliente verso singoli genitori (Scuola Infanzia, BES, Sostegno)			

**AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALLA PROPRIA FORMAZIONE**  
**Professionalità**

<b>Considerazione dei doveri e dei problemi etici della professione</b>				
1	Rispetta regole, ruoli, impegni della professione docente			
2	Collabora positivamente con le diverse componenti della scuola			
3	Rispetta la privacy delle informazioni acquisite nell'esercizio della propria funzione			
4	Contribuisce al superamento di pregiudizi e discriminazioni di natura sociale, culturale, religiosa			

<b>Utilizzo delle nuove tecnologie per le attività progettuali, organizzative, formative</b>				
1	Utilizza efficacemente le tecnologie per organizzare e sviluppare la propria attività (Registro Elettronico; progettazione didattica; documentazione esiti)			
2	Utilizza efficacemente le tecnologie per ricercare dati/informazioni			
3	Esplora le potenzialità didattiche dei diversi dispositivi tecnologici			
4	Utilizza efficacemente le tecnologie nella attività didattica ordinaria			
5	Usa le tecnologie per favorire scambi e confronti nell'ambito di una formazione continua			

<b>Cura della propria formazione continua</b>				
1	Conosce in modo approfondito le IN e disciplina di insegnamento			
2	Tende collegamenti interdisciplinari orientati alle competenze			
3	Raccorda la progettazione individuale con quella collegiale e di istituto			
4	Aggiorna costantemente il proprio bilancio di competenze			
5	Elabora un proprio progetto di crescita professionale			
6	Partecipa a iniziative di aggiornamento e formazione			
7	Raccoglie e riflette sulle proprie pratiche didattiche			
8	Tende a migliorarsi a partire dai risultati conseguiti			

Osservazioni su

- partecipazione al percorso di formazione per docenti neoassunti
- punti di forza rilevati (assertività; comunicativa; capacità di mediazione dei conflitti; capacità di relazionarsi; etc.)
- criticità rilevate (incertezza; scarsa consapevolezza del ruolo; ridotto controllo emotivo; etc.)

---

---

---

---

---

---

---

Lì, \_\_/\_\_/\_\_

Il Docente Tutor

---